



Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'Orientamento e l'Impiego

## PROGRAMMA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE

La Regione Basilicata, con il programma di promozione esplicitato nella Legge 3 del 2005, intende realizzare interventi e servizi di cittadinanza solidale quali misure universali e selettive di contrasto della povertà e dell'esclusione sociale attraverso il sostegno delle condizioni economiche e sociali delle persone appartenenti a nuclei familiari esposti al rischio della marginalità sociale ed impossibilitate a provvedere al proprio mantenimento.

Gli interventi previsti dalla presente legge rappresentano azioni di politica attiva e comprendono **sussidi monetari** di integrazione del reddito e programmi di intervento, strettamente correlati all'obiettivo di perseguimento dell'**integrazione sociale** e dell'**autonomia economica** delle persone destinatarie e dei relativi nuclei familiari. Al perseguimento delle finalità della legge concorrono risorse regionali, nazionali e comunitarie appositamente destinate e coordinate.

Il programma di interventi riveste carattere sperimentale ed ha una durata non superiore a due anni. Le finalità perseguite dalla sperimentazione sono:

- verificare l'efficacia del programma in termini di accompagnamento della platea dei beneficiari verso un processo di **riduzione del bisogno e fuoriuscita dalla marginalità**, utilizzando strumenti differenziati;
- verificare l'efficacia e la qualità dei **progetti di inserimento**, tenendo conto anche della capacità di mobilitazione delle risorse a livello locale e della capacità di integrazione degli strumenti messi in atto.

La sperimentazione sarà oggetto di verifica e valutazione da parte dell'*Osservatorio Regionale sulle Politiche Sociali* con il supporto tecnico del *Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici*.

Ai soggetti beneficiari e agli altri componenti il nucleo familiare è richiesta, pena l'esclusione da tutti i benefici, la **disponibilità immediata a partecipare ai programmi di inclusione sociale**, nonché, per i soggetti inoccupati ed in età e capacità lavorativa, a partecipare ai **programmi di inserimento formativo e lavorativo**, previsti dall'art. 5, comma 2 lett. b) e la disponibilità immediata allo svolgimento di attività lavorative.

Gli interventi di inserimento previsti dalla presente legge hanno lo scopo di favorire il superamento dell'emarginazione dei singoli e dei nuclei familiari attraverso la promozione delle capacità individuali e dell'autonomia economica delle persone. Il percorso di inserimento è sanzionato dal contratto di inserimento che prevede le misure miranti all'integrazione sociale, scolastica, formativa, occupazionale del richiedente e degli altri componenti il nucleo familiare con la clausola che gli interventi di inserimento lavorativo non possono essere svolti presso pubbliche amministrazioni e loro emanazioni.

L'organizzazione e la gestione del programma è affidata ai singoli Comuni e, per le funzioni di coordinamento degli interventi, alle Amministrazioni Provinciali che affidano l'erogazione e coordinamento delle attività all'Ageforma e per le parti di competenza

tirocini formativi ai CPI. Ai fini dello svolgimento degli interventi l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto con i Comuni un Accordo di Programma concernente la specificazione delle modalità di collaborazione ai fini della progettazione del contratto di inserimento di (art.8 L.R. 3/06), dell'attuazione degli interventi e della condivisione dei flussi informativi relativi ai soggetti beneficiari.

Il programma prevede la funzione di Garanti dei contratti di inserimento.

La Regione adotta tutte le misure utili alla regolare e proficua attuazione della presente legge, sovrintendendo allo svolgimento delle funzioni attribuite agli enti locali e predisponendo adeguati strumenti di conoscenza e di controllo.

L'attuazione del programma prevede un numero di 1395 beneficiari ripartiti nei relativi comuni (n°31). In particolare il flusso organizzativo individua il seguente percorso: Regione-Provincia Matera (Ageforma-Cpi) –Comuni –Associazioni -Imprese.